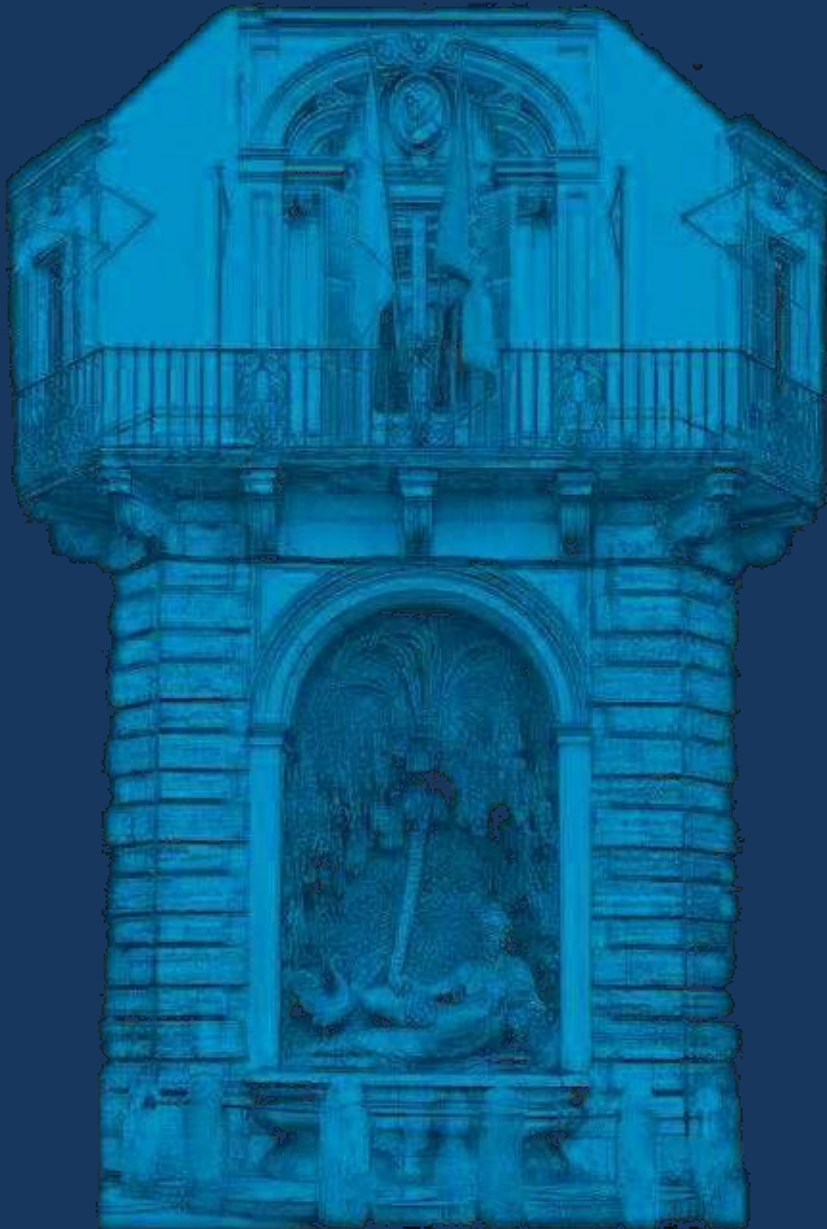




IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Piano strategico 2021 - 2023



Il Piano Strategico dell'IVASS per il triennio 2021-2023 intende portare a compimento l'azione di rafforzamento delle attività istituzionali e promuovere un fattivo contributo dell'industria assicurativa allo sviluppo economico del Paese.

Le principali linee strategiche riguardano: il rafforzamento dell'azione di vigilanza e della tutela dei clienti; la promozione di azioni che accrescano l'offerta di protezioni assicurative alle imprese e ai consumatori; il contributo delle compagnie allo sviluppo economico sostenibile; l'incentivazione dell'innovazione digitale del sistema assicurativo; la valorizzazione del capitale umano dell'Istituto e il rafforzamento della sua organizzazione, anche con nuove forme di lavoro agile.

Il Presidente IVASS

"IVASS 2021-23"

OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE D'AZIONE

Nella difficile situazione economica determinata dalla pandemia, fermo restando il suo ruolo di supervisore attento alla solvibilità delle imprese e alla tutela degli assicurati, l'IVASS intende rivolgere una particolare attenzione al contributo che il sistema assicurativo può dare alla ripresa economica del Paese. Promuoverà confronti e soluzioni che possano favorire la riduzione del divario di protezione che caratterizza il sistema assicurativo nazionale nel confronto europeo.

L'Istituto continuerà a perseguire la sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e riassicurazione; garantire la loro trasparenza e correttezza nei confronti della clientela; promuovere la stabilità del sistema e dei mercati finanziari; contribuire al processo di evoluzione normativa nazionale e internazionale.

L'IVASS sarà inoltre attivo nel governare lo sviluppo tecnologico del settore assicurativo. L'evoluzione dei mercati e la forte spinta verso la digitalizzazione stanno infatti modificando profondamente modelli, processi e prodotti del settore assicurativo e le stesse abitudini dei consumatori. Ciò richiede un rafforzamento dei presidi sulle dinamiche dello sviluppo tecnologico, sulla *data governance* e sul *cyber risk*, ma anche la definizione di metodi di supervisione innovativi. L'Istituto intende rafforzare la sua funzione di protezione dei clienti dei servizi assicurativi.

In quanto Autorità di vigilanza di un settore in evoluzione, l'IVASS intende perseguire con forza la propria missione istituzionale di garantire un adeguato livello di protezione degli assicurati, cercando di cogliere in anticipo le dinamiche evolutive in atto e irrobustendo la propria capacità di adottare interventi tempestivi ed efficaci.

In tema di amministrazione interna l'IVASS vuole proseguire nel percorso di innovazione gestionale e organizzativa avviato sin dal 2013, investendo sul proprio capitale umano e sull'innovazione, monitorando al contempo i costi, i tempi di risposta e i rischi.

Sono stati individuati, attraverso un processo che ha coinvolto le funzioni aziendali, quattro obiettivi strategici per il triennio 2021-2023 che intendiamo perseguire seguendo le linee d'azione indicate nelle pagine che seguono.

1. Rafforzare l'azione di vigilanza e di tutela dei clienti dei servizi assicurativi

1.1 Consolidare il sistema di vigilanza microprudenziale basato sul rischio

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- intensificare le attività di analisi in materia di governo aziendale, politiche di remunerazione, funzioni di controllo e sistemi informativi aziendali
- rafforzare i processi di supervisione sui modelli interni sviluppati e sull'appropriato ricorso all'utilizzo di parametri specifici da parte delle compagnie
- potenziare le verifiche on-site sui sistemi informativi e sui processi digitali degli operatori

Responsabili: Capo del Servizio Vigilanza prudenziale e Capo del Servizio Ispettorato

1.2 Sviluppare l'azione di vigilanza macroprudenziale e la cooperazione con le altre Autorità

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- implementare metodologie di analisi e di supervisione del rischio sistemico, individuando e realizzando soluzioni in coerenza con i nuovi poteri attribuiti all'Istituto per la tutela della stabilità finanziaria
- revisionare la normativa in ambito macroprudenziale e rafforzare la cooperazione con altri Organismi di controllo, anche internazionali, di vigilanza per l'adozione di soluzioni coordinate per la mitigazione dei rischi sistemici

Responsabile: Capo del Servizio Normativa e politiche di vigilanza

1.3 Ampliare strumenti e metodologie di supervisione sulla condotta di mercato, con particolare riferimento alla progettazione, distribuzione e gestione dei prodotti assicurativi

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- definire nuovi strumenti di analisi e monitoraggio dei prodotti assicurativi sia danni che vita
- rafforzare la supervisione sul governo dei prodotti assicurativi e il controllo della distribuzione dei prodotti vita
- accrescere il ricorso a metodi d'indagine innovativi sull'adeguatezza dei comportamenti in sede di distribuzione dei prodotti assicurativi, anche attraverso canali digitali

Responsabile: Capo del Servizio Vigilanza condotta di mercato

- potenziare le verifiche on-site sulla condotta di mercato degli operatori, riservando particolare attenzione alla disciplina sulla POG e sul rischio di *misselling* di prodotti assicurativi

Responsabile: Capo del Servizio Ispettorato

1.4 Avviare l'Arbitro Assicurativo e assicurarne il buon funzionamento

L'obiettivo si esplica nella seguente linea di azione:

- avviare le attività dell'Arbitro Assicurativo definendo un impianto procedurale che garantisca scambi informativi e sinergie con le altre Strutture dell'Istituto e con gli altri sistemi di risoluzione alternativa delle controversie già operanti nel comparto del credito e dei prodotti finanziari

Responsabile: Capo del Servizio Tutela del consumatore

1.5 Assicurare l'efficace gestione dei reclami, l'analisi quali-quantitativa dei relativi dati e la condivisione delle informazioni con le altre Strutture dell'Istituto

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- intensificare l'analisi dei reclami e delle segnalazioni, coniugando la gestione dei singoli casi con un approccio sistematico volto a intercettare ambiti di criticità sui prodotti, sulle policy e sui processi aziendali
- definire output periodici derivanti dall'analisi dei reclami, per la condivisione delle informazioni con le altre strutture dell'Istituto e per la formulazione di proposte di azione a tutela dei consumatori

Responsabile: Capo del Servizio Tutela del consumatore

1.6 Accrescere l'efficacia nella gestione delle crisi e consolidare il nuovo processo sanzionatorio.

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- migliorare l'efficienza delle procedure di liquidazione coatta, anche alla luce dell'evoluzione della normativa internazionale in materia
- partecipare attivamente ai consessi internazionali in materia di *Recovery and Resolution* e *Insurance Guarantee Schemes* e collaborare alle iniziative di recepimento normativo a livello nazionale
- implementare un sistema strutturato di monitoraggio degli impatti delle recenti modifiche al processo sanzionatorio, anche alla luce delle prime applicazioni giurisprudenziali in materia

Responsabili: Capo del Servizio Sanzioni e Liquidazioni; Capo del Servizio Normativa e politiche di vigilanza; Capo dell'Ufficio Segreteria di Presidenza e del Consiglio e Capo dell'Ufficio Consulenza legale

1.7 Potenziare le attività di elaborazione e utilizzo dei dati a servizio delle attività di vigilanza

L'obiettivo si esplica nella seguente linea di azione:

- implementare strumenti specifici, anche automatizzati, per l'elaborazione di indicatori e analisi di supporto alla vigilanza prudenziale e alla vigilanza sulla condotta di mercato

Responsabili: Capo del Servizio Studi e gestione dati, Capo del Servizio Vigilanza condotta di mercato, Capo del Servizio Vigilanza prudenziale

2. Contribuire agli sviluppi normativi nazionali e internazionali anche al fine di far crescere l'apporto dell'industria assicurativa alla resilienza del sistema Paese e allo sviluppo economico sostenibile

2.1 Presidiare i lavori di sviluppo della disciplina assicurativa in ambito nazionale e internazionale

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- supportare attivamente i lavori per la revisione del framework Solvency II e della Direttiva IDD e per la convergenza della vigilanza assicurativa in ambito europeo e internazionale
- seguire le attività di revisione normativa in ambito nazionale, con particolare attenzione alle tematiche inerenti alla tutela del consumatore, al governo societario, alla sostenibilità ambientale e sociale
- realizzare la Guida di vigilanza sulla condotta di mercato in coerenza con l'evoluzione delle metodologie europee
- promuovere la semplificazione e la razionalizzazione della disciplina contabile applicabile alle compagnie di assicurazione italiane e adeguare la normativa ai principi contabili internazionali in materia di contratti assicurativi (IFRS 17)

Responsabili: Capo del Servizio Normativa e politiche di vigilanza, Capo del Servizio Vigilanza prudenziale, Capo del Servizio Vigilanza condotta di mercato e Servizio Ispettorato

- contribuire e dare attuazione all'evoluzione della disciplina in materia di r.c. auto e coordinare le attività per assicurare la piena operatività del Nuovo Preventivatore

Responsabile: Capo del Servizio Studi e gestione dati

2.2 Contribuire attivamente al dibattito sulle tematiche di protezione, sostenibilità, transizione verso un'economia verde e resilienza a rischi di tipo catastrofe

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- promuovere il ruolo del settore assicurativo nell'offerta di protezione finanziaria e demografica ai consumatori
- contribuire alle iniziative finalizzate all'individuazione di forme di collaborazione tra il settore pubblico e quello privato per nuove forme di protezione dai rischi catastrofali e derivanti dal cambiamento climatico
- seguire l'evoluzione normativa nazionale e internazionale relativamente alle tematiche della sostenibilità ambientale e della transizione verso la *green economy*

Responsabili: Capo del Servizio Normativa e politiche di vigilanza, Capo dell'Ufficio Segreteria di Presidenza e del Consiglio e Capo dell'Ufficio Consulenza legale

2.3 Favorire la riduzione dei livelli di sottoassicurazione anche mediante mirate iniziative di educazione assicurativa e la collaborazione con il Comitato Nazionale per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

L'obiettivo si esplica nella seguente linea di azione:

- rafforzare l'azione di educazione assicurativa attraverso ricerche e programmi di formazione che prevedano il coinvolgimento di una platea sempre più ampia di cittadini e l'utilizzo di strumenti sia tradizionali che innovativi

Responsabili: Capo del Servizio Tutela del Consumatore e Capo dell'Ufficio Segreteria di Presidenza e del Consiglio

3. Favorire lo sviluppo digitale in un moderno sistema di tutele per i consumatori

3.1 Monitorare l'evoluzione e l'impatto delle tematiche connesse all'InsurTech, potenziare le analisi sullo sviluppo digitale e favorire la valorizzazione delle informazioni disponibili

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- approfondire i fenomeni connessi al processo di digitalizzazione e incrementare il dialogo con gli operatori assicurativi e tecnologici
- promuovere le attività inerenti lo sviluppo di strumenti innovativi di SupTech e RegTech in collaborazione con la Banca d'Italia, e con il mondo accademico
- individuare iniziative di ricerca su temi connessi con l'InsurTech e l'Intelligenza Artificiale finalizzati a una più intensa azione di protezione del consumatore per gli aspetti relativi alla trasparenza, all'etica, all'inclusione assicurativa

Cabina di regia per l'innovazione finanziaria e tecnologica

- partecipare attivamente ai tavoli nazionali e internazionali per promuovere le condizioni normative per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica in campo

assicurativo e adeguare la normativa secondaria in un'ottica di semplificazione degli adempimenti operativi e regolamentari

Responsabili: Capo del Servizio Normativa e politiche di vigilanza, Capo del Servizio Vigilanza prudenziale, Capo del Servizio Vigilanza condotta di mercato e Capo del Servizio Studi e gestione dati

4. Valorizzare il capitale umano e innovare l'organizzazione in termini di flessibilità ed efficienza

4.1 Investire nel capitale umano, incrementando le sinergie tra sistema premiante, formazione e sviluppo professionale e la collaborazione con la Banca d'Italia

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- progettare e implementare programmi di sviluppo di nuove competenze in coerenza con l'evoluzione dei fabbisogni di professionalità, intensificando le forme di collaborazione con la Banca d'Italia
- incrementare le sinergie tra le leve di gestione del personale definendo un framework unitario finalizzato a promuovere le scelte professionali individuali

Responsabile: Capo del Servizio Gestione risorse

4.2 Semplificare i processi di gestione e le regole di funzionamento dell'Istituto e disciplinare, in ottica evolutiva, il lavoro agile e il razionale utilizzo degli ambienti di lavoro

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- accrescere la funzionalità dei sistemi gestionali rinnovandoli in un'ottica di semplificazione dei processi
- rimodulare l'organizzazione degli spazi e della logistica, favorendo una maggiore flessibilità della macchina organizzativa e tenendo conto dell'evoluzione della normativa sul lavoro agile

Responsabile: Capo del Servizio Gestione risorse

4.3 Promuovere lo sviluppo di strumenti informatici per il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e delle attività, anche in una prospettiva di pianificazione e controllo di gestione

L'obiettivo si esplica nelle seguenti linee di azione:

- far evolvere il sistema di controllo di gestione verso un modello orientato al monitoraggio sia dei costi che dei prodotti dell'azione istituzionale
- accrescere lo sfruttamento del patrimonio informativo sull'impiego delle risorse utilizzando le opportunità offerte dalla tecnologia

Responsabile: Capo del Servizio Gestione risorse

4.4 Definire modalità di collaborazione tra le funzioni aziendali di controllo con l'obiettivo di eliminare sovrapposizioni e sfruttare efficacemente le informazioni disponibili

L'obiettivo si esplica nella seguente linea di azione:

- realizzare un piano di interventi volto a migliorare la comunicazione e la collaborazione tra le funzioni di controllo e con gli Organi di Vertice, mettendo a fattor comune le informazioni e le valutazioni disponibili

Responsabile: Capo dell'Ufficio Revisione interna